

La penna di Pippo

Il primo giorno del primo anno delle elementari, era un primo di ottobre e pioveva a dirotto. Quasi tutti piangevano, dentro i grembiulini neri con il fiocco blu, e quasi tutte piangevano, dentro i grembiulini bianchi con il fiocco rosa. Io no, insieme con pochi altri e altre. La porta dell'aula rimase aperta anche dopo che le madri se ne andarono. Il maestro, con un vestito grigio, con la cravatta e senza capelli, girava tra i banchi, parlando; fu allora che un bimbo, che aveva appena smesso di piangere e che si chiamava Pippo, fece il verso di piantargli il pennino nel sedere, mentre lui dava le spalle. Io mi spaventai molto solo per averlo visto, ma alcuni risero piano, coprendosi la bocca con la mano e anche quelli avevano appena smesso di piangere. Iniziava la scuola.